



Distretto scolastico n°27

Istituto Comprensivo "Matteotti-Cirillo"

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web: www.matteotti-cirillo.edu.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



ALUNNO:

CLASSE :

ORDINE DI SCUOLA:

Patto educativo
di corresponsabilità
docenti
istituzioni
alunni
genitori

Anno scolastico 2020-2021

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

Il patto educativo di corresponsabilità è un documento importante dalla valenza educativa e formativa che promuove percorsi di crescita responsabile. Esso si configura come strumento insostituibile di interazione scuola-famiglia, poiché coinvolge direttamente insegnanti, alunni e genitori, invitandoli a concordare, responsabilmente, modelli di comportamento coerenti con uno stile di vita in cui si assumono e si mantengono impegni, rispettando l'ambiente sociale in cui si è ospitati.

L'obiettivo del patto educativo, vincolante con la sua sottoscrizione, è quello di "impegnare le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa"

Il principio formativo a cui si ispira il patto nasce dall'intento di offrire agli insegnanti, ai ragazzi e alle loro famiglie un'occasione di confronto responsabile, di accordo partecipato, di condivisione di metodologie e obiettivi fondanti la vita comunitaria in ambiente scolastico.

PREMESSO che:

la scuola è luogo di istruzione, educazione, formazione.

1. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, orientata ai valori democratici informata e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione della cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno." (art. 1 – commi 1 e 2 D.P.R.249/98)

2. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza. Valori fondamentali della vita scolastica sono pertanto la tolleranza, la cooperazione, la solidarietà e il rispetto della pluralità delle idee. La scuola ripudia infatti ogni barriera sociale, culturale e ideologica: è luogo di costante e costruttivo confronto di molteplici proposte culturali

3. Nella scuola tutti i componenti hanno pari dignità, nell'ambito dei rispettivi ruoli e competenze.

4. Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme,

5. Tutte le risorse (finanziarie, professionali, culturali e umane) della scuola sono finalizzate alla crescita culturale e umana delle studentesse e degli studenti nella convinzione che la scuola, oltre che promuovere la formazione di ogni alunna/o, ne favorisca la crescita civile e l'interazione sociale, e che questi obiettivi siano perseguibili e realizzabili solo con una fattiva collaborazione con la famiglia. L'I.C. "Matteotti-Cirillo" di Grumo Nevano (NA), propone il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità nell'intento di realizzare con i genitori relazioni costanti e costruttive, che riconoscano e valorizzino i reciproci ruoli e che siano di scambievole supporto nelle finalità educative comuni. Il Patto è finalizzato pertanto, a definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto fra Istituzione scolastica, famiglie e studenti. Il rispetto di esso costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare studentesse/i al successo scolastico.

Il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità è stato redatto tenendo presente:

- il Regolamento di Istituto ;
- Il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006: Linee d'indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità ;
- Il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007: Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo ;
- Il D.M. n.30 del 15 marzo 2007: Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “telefoni cellulari” e di altri dispositivi elettronici durante l'attività' didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti ;
- D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 : Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007: Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ;
- gli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;
- gli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile.
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il D.L. n.137 del 1 settembre 2008 Disposizioni urgenti in materia di Istruzione e Università, con particolare riferimento all'art 2. Valutazione del comportamento degli studenti
- Circolare n. 20 del 4/3/2011: validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado Artt. 2 e 14 DPR 122/2009
- D. L. 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- la Legge 20 agosto 2019, n.92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- il documento “Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico”, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;
- il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI);
- il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021

CONSIDERATE le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARSCoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 aggiornato con delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 12/11/2019;

CONSIDERATA l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

L'I.C. " MATTEOTTI- CIRILLO "STIPULA CON LA FAMIGLIA

DELL'ALUNNO/A - STUDENTE/ STUDENTESSA

IL PRESENTE PATTO CON IL QUALE

Capo A - L'ISTITUZIONE SCOLASTICA si impegna a:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
3. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
4. Favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
5. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle studentesse e degli studenti di origine straniera anche in collaborazione le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
6. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle studentesse e degli studenti, anche attraverso l'attivazione di momenti di ascolto e di contatto con servizi di sostegno e accompagnamento per i giovani;
7. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
8. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.

LA FAMIGLIA si impegna a:

- ✓ Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti.
- ✓ instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa.
- ✓ tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente le comunicazioni scuola-famiglia (circolari-sito web), partecipando con regolarità alle riunioni previste.
- ✓ far rispettare l'orario di ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica per assenze superiori a cinque giorni).
- ✓ verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa.
- ✓ Controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario e l'abbigliamento;
- ✓ invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi a scuola e in classe.
- ✓ vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- ✓ conoscere le azioni messe in campo dalla scuola e collaborare secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- ✓ conoscere il codice di comportamento dello studente;
- ✓ conoscere le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- ✓ intervenire con coscienza e responsabilità rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio carico di persone, arredi, materiale didattico.

GLI ALUNNI si impegnano a:

- Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
- Frequentare regolarmente le lezioni e alle altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico e giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
- Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- Conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- Comportarsi in modo corretto e rispettoso –sostanziale e formale- nei confronti del dirigente ,dei docenti, del personale della scuola, degli alunni.
- Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
- Rispettare le strutture della scuola senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione.
- Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.
- Rispettare le norme del regolamento per gli studenti riassunte di seguito (parte seconda)
- Rispettare la diversità in tutte le sue manifestazioni.
- Rispettare che durante le lezioni o le attività didattiche in genere non si possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- Rispettare che non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire mediante telefonini cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;

NORME

Frequenza, ritardi, giustificazioni:

1. La frequenza scolastica è obbligatoria per tutti e regolata dall'orario scolastico. In caso di assenza, l'alunno sarà riammesso in classe solo dopo che avrà presentato al DS o a suo delegato la giustificazione scritta firmata dai genitori o da chi ne fa le veci.
2. Durante l'orario scolastico nessun alunno può uscire dall'Istituto senza autorizzazione.
3. In caso di ritardo all'inizio della scuola, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile della prima ora ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti. Se il ritardo all'ingresso superasse i venti minuti, l'alunno sarà ammesso in classe solo con la giustificazione scritta.
4. In caso di ritardo al rientro in classe dopo un intervallo e/o dopo un'attività svolta al di fuori dell'aula, l'alunno viene ammesso in classe dopo che il docente responsabile dell'ora in questione ha segnato sul registro di classe l'entità del ritardo in minuti.
5. Alla terza segnalazione di ritardo (che sia di ingresso a scuola o di rientro dopo l'intervallo e/o attività svolte fuori dall'aula) viene registrata una nota sul registro di classe.
6. Durante i cambi d'ora non è consentito agli alunni di lasciare la propria aula senza autorizzazione.
7. Solo in presenza della firma dei genitori e del DS o di un suo delegato l'alunno può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. L'uscita anticipata va annotata sul registro di classe dal docente presente in classe al momento dell'uscita.

Sanzioni:

PREMESSO CHE :Compito preminente della Scuola è educare e formare, non punire

1. I provvedimenti disciplinari devono unicamente avere finalità educativa e formativa e devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
3. La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
4. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. In ogni caso devono contribuire alla presa di coscienza, da parte dello studente, dell'errore commesso e a fargli assumere l'impegno a non ripeterlo.
5. Nella scelta della sanzione disciplinare occorre sempre tener conto della personalità e della situazione individuale degli studenti.
6. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per tutto il gruppo classe.
7. Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno.
8. Alla/o studentessa/e viene data l'opportunità di convertire la sanzione con attività svolte a favore della comunità scolastica, in orario scolastico e/o extrascolastico, sempre nel rispetto delle norme di sicurezza.
9. La convocazione dei genitori, legata ad alcune sanzioni disciplinari, si deve configurare come mezzo d'informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero.
1. In caso di violazione delle norme inserite nel patto di corresponsabilità e/o del regolamento d'Istituto sono previste talune sanzioni temporanee pensate in modo proporzionale alla infrazione e atte, dove possibile, a riparare il danno arrecato.

Le sanzioni possono essere:

- Segnalazione scritta e/o comunicazione orale
- Ore a disposizione della scuola per lavori socialmente utili
- Multe (in caso di infrazione di utilizzare il telefono cellulare secondo le normative vigenti)
- Risarcimento danno (in caso di danneggiamenti di strutture, macchinari e sussidi didattici)
- Di natura didattica (compiti extra)

- Trasferimento in altra classe
- Allontanamento temporaneo (invio al DS)
- Espulsione dalla scuola

Per quanto riguarda infrazioni gravi si rimanda al Consiglio di Classe o di interclasse che potrà provvedere alla sospensione della frequenza scolastica fino a 15 giorni.

Capo B - In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica attua al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
2. Stimolare un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
3. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche;
4. Vigilare attentamente riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo e monitorando le situazioni di disagio personale o sociale;

La famiglia si impegna a:

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
3. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
4. Segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti i casi di bullismo e di cyberbullismo e/o i casi di altre violazioni dei diritti dei minori di cui viene a conoscenza;
5. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
6. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

La studentessa/Lo studente si impegna a:

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto dei regolamenti dell'Istituto, solo per fini didattici e su autorizzazione esplicita e motivata dell'insegnante;
3. Segnalare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone;
4. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
5. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto.

Capo C - In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

- Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2; assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 a scuola;
- Regolamentare l'ingresso/uscita del personale, degli alunni, di genitori, ospiti ed eventuali visitatori;
- In relazione al rischio di contagio ed alle possibili azioni di prevenzione, promuovere azioni di formazione e informazione - frequente e diffusa - del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie;
- Dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
- Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza;
- Attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
- Mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso (notebook, tablet, router, schede SIM) secondo le disponibilità della scuola, in caso di sospensione delle attività in presenza;
- Il personale della scuola dovrà monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute proprio e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore 37,5°C anche nei tre giorni precedenti, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni), restando a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV dell'Istituto e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in materia;
2. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARSCoV-2 dell'Istituto;
3. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus;
4. tenersi informata costantemente riguardo alle iniziative della scuola e partecipare agli incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute;
5. rispettare il regolamento per l'accesso a scuola e agli uffici amministrativi;
6. favorire, se si dovesse verificare la necessità, la partecipazione dei figli alla didattica integrata;
7. partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti
8. vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;

9. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica

L'alunno /lo studente si impegna a:

1. Esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica e delle altre realtà sociali di prevenire e contrastare la diffusione del SARS-CoV-2;
2. Prendere visione, rispettare puntualmente e promuovere il rispetto tra le compagne e i compagni di scuola di tutte le norme previste dal Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;
3. Monitorare costantemente il proprio stato di salute, anche attraverso la misurazione della propria temperatura corporea, e comunicare tempestivamente alla scuola la comparsa di sintomi riferibili al COVID-19 ((l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore 37,5°C anche nei tre giorni precedenti, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni), per permettere l'attuazione del protocollo di sicurezza e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
4. Collaborare attivamente e responsabilmente con gli insegnanti, gli altri operatori scolastici, le compagne e i compagni di scuola, nell'ambito delle attività didattiche in presenza e distanza, ovvero con l'ausilio di piattaforme digitali, intraprese per l'emergenza sanitaria, nel rispetto del diritto all'apprendimento di tutti e dei regolamenti dell'Istituto;
5. utilizzare i dispositivi elettronici a supporto della didattica, in comodato o personali, in modo corretto nel rispetto della Legge evitando azioni lesive della privacy e della dignità dell'altro riconducibili al cyberbullismo ed al bullismo in generale.

Grumo Nevano li _____

Il Dirigente Scolastico

La famiglia

Prof. ssa Giuseppina Nuges
